

Siracide

22 ¹ Il fannullone è come un letamaio, dove tutti per lo schifo ci sputano sopra. ² Il fannullone somiglia a una palla di sterco: se a uno capita di toccarla, corre a lavarsi. ³ Che disgrazia essere padre di un figlio scapestrato, e che rovina se si tratta di una figlia. ⁴ Una ragazza seria troverà un marito degno di lei, ma una poco di buono addolora suo padre. ⁵ Il padre e il marito si vergognano di una donna sfacciata e la disprezzano tutti e due. ⁶ Un discorso fuori posto è come ridere a un funerale, invece severità e disciplina sono sempre segni di saggezza. ⁷ L'umile origine dei genitori non disonora i figli che si guadagnano da mangiare e vivono onestamente. ⁸ Figli superbi, maleducati, sfacciati sono un disonore per una famiglia delle classi nobili. ⁹ Insegnare a uno stolto è come riempire un vaso rotto o tener sveglio un dormiglione. ¹⁰ Ragionare con uno stolto è come discutere con un addormentato: appena hai finito ti dice: «Che cosa hai detto?». ¹¹ Piangi per chi è morto, perché non vede più la luce, ma piangi anche per lo stolto perché gli manca il buon senso. Piangere per un morto è meno triste, perché lui è nella pace, mentre la vita di uno stolto è peggio della morte. ¹² Se il lutto per un morto dura sette giorni, quello per lo stolto e l'incosciente dura per tutta la vita. ¹³ Non sprecare le tue parole con un insensato, e non andare in compagnia di uno stupido, perché ti disprezza e non se ne accorge nemmeno; sta' lontano da lui per non avere guai e non lasciarti sporcare quando scuote i suoi panni. Evitalo se vuoi stare tranquillo e non essere annoiato dalle sue stupidaggini. ¹⁴ C'è qualcosa più pesante del piombo? Certo, e ce l'ha scritto in fronte, è: «Lo stupido». ¹⁵ Trasportare sabbia, sale e blocchi di ferro è più facile che sopportare uno che non ragiona. ¹⁶ Quando la travatura di legno di un edificio è solida, se viene il terremoto non cede; così, chi prende una decisione dopo aver riflettuto, nei momenti difficili non si scompone. ¹⁷ Un sentimento fondato su una convinzione è come un fregio intarsiato su un muro

ben rifinito. ¹⁸ Ciottoli posti sopra un muro non resistono alla forza del vento; così chi si mostra impaurito di fronte ai ragionamenti di uno sciocco, non resisterà davanti a una minaccia. ¹⁹ Se pungi un occhio, lo fai piangere, se tocchi qualcuno sul vivo reagirà duramente. ²⁰ Se tiri sassi agli uccelli, scappano, se insulti un amico, l'amicizia è finita. ²¹ Anche se hai usato la spada contro un amico, non disperare: potete ancora tornare amici. ²² Se hai criticato un amico a tu per tu, non temere perché potete riconciliarvi; invece se l'hai insultato con arroganza, se hai tradito le sue confidenze o l'hai attaccato a tradimento, qualsiasi amico se ne andrà. ²³ Conquista la fiducia del tuo vicino mentre è nella povertà, e potrai condividere con lui la sua fortuna; restagli fedele al tempo della prova e, se avrà un'eredità, la spartirà con te. Non si deve infatti disprezzare sempre colui che sembra povero, come non si deve ammirare il ricco che non ha buon senso. ²⁴ Nel camino prima c'è vapore e fumo, poi divampa la fiamma; così prima volano insulti, poi ci sarà spargimento di sangue. ²⁵ Non mi vergognerò di proteggere un amico e non mi nasconderò lontano da lui, ²⁶ ma se avrò guai per colpa sua, quando gli altri lo sapranno, staranno alla larga da lui. ²⁷ Chi potrà tener chiusa la mia bocca e mettere un sigillo sulle mie labbra, perché le mie parole non mi facciano cadere e la mia lingua non mi tradisca?